Mercoledì 15 Agosto 1906

UDINE - Anno XI - N. 193

ABBONAMENTO

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche.

Un num. separato Cent. CINQUE - Arretr. DIECI

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

INSERZIONI

CRONACA E INTERESSI PROVINCIALI

Latisana

Unione democratica

13 (rit.): (*U. D.*) — L'assemblea generale, che doveva tenersi sabato, fu rimandata a domenica 19 corr. alle ore 16 nel solito luogo. Gli iscritti sono pregati di non mancarvi.

Gli scoli di Latisanotta

Finalmente la grande opera, tanto lungamente attesa, è compiuta. Il popolo di Latisanotta guarda e ammira. Là dove un giorno scorreano torbide acque, effondendo profumi non molto cari neanche ai villici nasi dei Latisanotti, là dove i rustici sonni erano rotti dal frequente ed importuno gracidar della *rana*, ora è subentrata l'opera della civiltà. Sien rese grazie alla saggezza della nostra Amministrazione.

Una conduttura in cemento trasporta l'acque putride a più di un chilometro fuori dell'abitato.

La costruzione è tale da porre in seconda linea i meravigliosi lavori del Cellina, e da oscurare, in un tempo non lontano, la fama delle cloache di Tarquinio Prisco, di classica memoria.

Che importa se l'Amministrazione ha speso in quest'opera molto al di là del preventivo? Che importa quando il bene pubblico è il fine unico e supremo a cui mira un'azienda comunale, *come la nostra, che, per lo slancio* dell'iniziativa, per la grandezza dei propositi, ha sempre riscosso le generali simpatie?

Nel progetto è compreso anche un monumento, da erigersi nella piazza centrale di Latisanotta, a memoria perenne di tanto lavoro.

Il piedestallo è fin d'ora compiuto; ma quale statua, quale busto sarà ivi collocato? Questa la domanda che corre di bocca in bocca.

Alcuni vorrebbero che ivi rimanessero eternamente ritratte nel marmo, le sembianze di colui, che con tanto zelo e assiduità condusse a compimento la grande opera. *Credo intendano* parlare del Sindaco.

Altri invece, a memoria di quei poveri ranocchi, che un tempo gracidavano con tanta poesia in mezzo alle vie, ed ora si vedono, poveretti, cacciati via, come vili malfattori, vorrebbero che a questi fosse dedicato il monumento in questione.

O il Sindaco o le rane, non c'è via di mezzo: e bisogna decidersi, senza indugio, poichè i felici abitatori della rinnovellata Latisanotta hanno tutto il diritto di vedere inalzato il monumento, e condotto a termine uno dei più memorabili lavori, che vanti il nostro paese.

Cena d'addio

Il signor Eugenio Maselli, sotto-agente presso la nostra Agenzia delle Imposte, fu trasferito, col titolo di Vice-agente, alla sede di Montagona, in provincia di Campobasso.

Essendo nativo di *Caserta*, egli è lieto del trasferimento e con lui se ne rallegrano gli amici.

Sabato sera, al Ristorante *Trevisan*, gli fu data una cena d'addio, a cui presero parte parecchie persone.

Molti saluti e brindisi furono indirizzati al simpatico giovane, che rispose, brillantemente, come sempre.

Al Maselli i più vivi auguri di prosperità e di carriera felice.

Corsa ciclistica di resistenza

Oggi nel pomeriggio ebbe luogo la corsa di resistenza sul percorso Cimitero di Latisana - Precenicco - Stradone di Palazzolo - Macello di Latisana, (16 km. circa).

Tutti i corridori arrivarono quasi in gruppo e nel tempo massimo cioè: I° Gaspardi Pietro in 27'58"; II° Silvestri Guglielmo a mezza ruota; III° Faggiani Angelo a una lunghezza dal *secondo; IV° Bearzi Giuseppe.*

Ai quattro vincitori seguirono a breve distanza Glerean Giosuè, Ambrosio Antonio, Facchini Aristide.

Nessun incidente.

Maniago

Grandi festeggiamenti 8-9-10 settembre

Offerte cospicue

14. Il Comitato per le feste che si daranno qui il venturo settembre lavora alacremente e tutto dispone per la loro splendida riuscita.

Il programma è quasi interamente fissato e quanto prima verrà dato alle stampe.

In attesa, *approfittando* della cortesia dei componenti il solerte Comitato, ho potuto avere alcune notizie concrete sui vari numeri che mi affretto a rendervi noto.

La Fiera di beneficenza segnerà questa volta un vero avvenimento per la ricchezza dei doni, in gran parte acquistati dal Comitato ed offerti anche da *generosi* cittadini. *Figurano* tra i regali: Una vitella, un'aratro Sak, una camera da letto completa, una macchina da cucire, un fucile da caccia, un orologio d'oro, servizio per fumatori in argento, servizio per scrivania pure d'argento, una credenziera in noce, servizio da tavola in porcellana e tanti altri bellissimi doni che non *mancheranno d'attirare* per il loro intrinseco valore.

Di questa fiera però mi riservo di parlare non appena il Comitato ne farà l'esposizione al pubblico.

Lo spettacolo pirotecnico da darsi nel giorno nove, venne affidato alla felicemente nota ditta Davide Osvaldo di Venezia che anche quest'anno si farà *certo onore* col *grandioso* spettacolo fissato.

Per il grande Tiro alla quaglia è già assicurata l'adesione di valentissimi tiratori ed il suo esito sarà indubbiamente brillante. A questo proposito, nelle vetrine della libreria Querincigh forma l'ammirazione di tutti, la grande medaglia d'oro, premio di maggio*ranza, che il sig. Vittorio Faelli* ha offerto e che verrà disputata fra i vincitori delle singole gare.

Oltre a questa medaglia il sig. V. Faelli ha pure messa a disposizione del Comitato la somma di lire 500 ed una cesta di 24 bottiglie, dono per la Fiera di Beneficenza.

L'atto munifico del signor Faelli va particolarmente segnato ed il Comitato mi prega di rendergli, a suo nome, pubbliche grazie.

Tricesimo

Circolo Agricolo

13 — Ieri alle ore 9 tenne seduta il Consiglio del Circolo Agricolo sotto la presidenza del dott. cav. Pietro Capellani.

Il segretario diede lettura del resoconto finanziario del primo semestre 1906 che si chiude con un entrata di L. 6048.33 un'uscita di lire L. 5517.43 ed un civanzo di L. 530.79.

Se si considera che il Circolo agricolo è da pochi mesi soltanto risorto a *vita nuova* ed attiva, tali risultati sono lusinghieri e promettenti per l'avvenire, anche per l'autorità e competenza del presidente cav. Capellani e del consiglio che ne asseconda le u*tili iniziative!*

Il consiglio approvò poi di provvedere il Circolo di alcune macchine agrarie da distribuirsi a nolo ai soci. Per intanto venne deliberato l'acquisto di un aratro Rud-Sack, due erpici snodate ed uno smuschiatore.

Per l'autunno prossimo a cura del Circolo saranno tenute conferenze d'ar*gomento agrario a* Tricesimo, Reana, Vergnacco, Savorgnano di Torre e Cassacco.

Confidiamo che tutti gli agricoltori abitanti nella sfera d'azione di questo Circolo Agricolo, vorranno farsi soci del medesimo, partecipando agli utili che ne deriveranno dall'acquisto in Comune di materie utili all'agricoltura, dall'uso delle *macchine agricole*, dalla maggior istruzione agraria ecc.

Per essere soci si paga la quota annua di L. 1.50 con diritto all'abbonamento dell'ottimo giornaletto settimanale: «L'amico del contadino»

S. Pietro al Natisone

Militaria

12. (rit.) (*Veritas*). — Per parecchi giorni fu permanente al Pulfero un distaccamento del 3° Reggimento del Genio (telegrafisti) per fare degli esercizii di servizio telegrafico.

Ripartirono ieri per Firenze, dove ha sede il Comando del Reggimento, lasciando caro ricordo della loro affabilità ed educazione.

Campagna

La pioggia caduta, ed il susseguente bel tempo, hanno fatto sì che la campagna si presenta in modo splendido. Da molti anni non si ricorda una raccolta così abbondante di uva, e tutto il resto relativo. Vogliamo sperare, ora che siamo agli sgoccioli, che il tempo continui a mantenersi costante e bello; e se così sarà si potrà ottenere dei prezzi modicissimi nell'acquisto dei vini e delle frutta.

Gran sagra a Brischis

Domenica 19 corrente vi sarà la solita sagra annuale nella frazione di Brischis (Pulfero).

Data l'amenità del luogo; il magnifico piazzale nel centro della frazione, la scelta della primaria orchestra di Cividale per la festa da ballo, diretta dal valente maestro sig. Bertossi, e tante altre cose, la festa promette di riescire qualche cosa di magnifico.

Eppoi abbiamo una novità. Proprio in questi giorni, nel detto piazzale, aprì un esercizio di osteria-trattoria, con annesso stallo, il sig. *Tomasetigh* Antonio-Giuseppe di S. Leonardo. Codesto signore, anzitutto pensò bene di abbellire il locale, e di restaurarlo; ma quello che più monta, si procurò *degli eccellenti vini dalle primarie cantine* di Faedis e di Nimis. Ha del *verduzzo* non *plus ultra*, e birra di prima qualità.

Il suo esercizio per il giorno della sagra sarà fornito di tutto ciò che si potrà desiderare, fra cui, ben inteso, un buon numero di polli arrosti, e del buon vitello. Va da sè, che il sig. Tomasetigh praticherà prezzi di tutta convenienza; e quelle persone che lo onoreranno, si troveranno contente e soddisfatte del buon trattamento ricevuto.

Così dicasi dell'altro esercizio d'osteria condotto dalla signora Birtigh Teresa ved. Gubana. E' proprio essa che darà la festa da ballo sulla magnifica piazza; e perchè questa risponda all'aspettativa, si è procurata una quantità di palloncini alla veneziana, cogli indispensabili fuochi artificiali, *ed altre cose, che saranno* di sorpresa per quel giorno.

L'affabilità della signora Gubana e delle sue figlie è proverbiale, e gli avventori saranno certo serviti con tutta premura e cortesia.

A rivederci dunque domenica a Brischis. Avviso agli Udinesi e Cividalesi se vogliono godere per una sera la *dolce frescura di questi monti.*

Forestieri

In questa vallata vi è un continuo via vai di forestieri, che si portano qui a *diporto per ammirare* le splendide posizioni, e per trovare un po' di refrigerio all'afa opprimente delle città.

L'altro ieri al Pulfero, in un giorno solo, arrivarono saltuariamente ben 10 carrozze di forestieri; dei quali parecchi triestini, goriziani e udinesi. Tutti non ebbero che ammirazione per questa vallata.

Peccato che non vi sia un po' di ferrovia, o di tramvia da Cividale al Pulfero; dacchè io credo che pochi luoghi, come qui, potrebbero riescire di gradimento ai forestieri, e salutare agli ammalati.

Tarcento

Siamo lieti che l'amico Vincenzo Angeli, di cui ci era nota la mitezza d'animo e la correttezza politica, dia con la lettera che più sotto pubblichiamo, una solenne smentita a coloro che si permisero di oltraggiarlo mostrando di credere che il livore personale sia stato il movente dei suoi attacchi contro il dottor Morgante. *Attacchi che noi pubblicammo per*chè ci parve rivestissero il carattere politico e fossero rivolti non alla personale rispettabilità ed alla capacità professionale del dottor Morgante, ma all'avversario politico.

Se avessimo per un istante solo dubitato di ciò, nessuna considerazione di personale amicizia ci avrebbe trattenuto dal cestinare l'articolo in parola. E lo sanno bene i nostri lettori, che seguono la nostra opera e conoscono la lealtà dei nostri sistemi, checchè ne dica il signor Domenico Del Bianco.

Il quale è intervenuto nella polemica «pervaso dallo sdegno» dice lui, perchè *noi del Paese (costruiamo* il periodo per l'intelligenza dei lettori) perchè noi del *Paese* «*in tal modo* applichiamo l'ufficio del veramente nobile mestiere del giornalista».

E pensare che con tale periodo sgangherato e babbuasso il direttore della *Patria* vorrebbe darci una lezione di correttezza giornalistica! Lui, proprio lui, che alcuni giorni or sono scriveva quel tal articolo contro di noi che mise, *per l'amenità della forma, e del contenuto* in allegria mezza Udine, e che cominciava (tanto per evitare le personalità) testualmente così: «Stupido o cattivo deve essere quel certo signor, ecc. ecc.»

Ed *ora* ecco la lettera *dell'amico* V. Angeli:

LETTERA APERTA

al sig. Ugo Ripari.

Voi avete ragione di accusarmi perchè non ho firmato l'articolo: «Che razza di storia!» che scrissi contro il dottor Ettore Morgante.

E questo torto l'ho già riconosciuto alla presenza di altre persone a Voi ben note, che mi facevano osservare la stessa cosa.

Ma intendiamoci: non per ciò Voi potete attribuire questo torto al voler sgattaiolarmi dalle responsabilità. Quello scritto era di *già* noto a parecchi prima ancora di essere spedito al giornale, e nella sera della sua pubblicazione quasi tutto il paese ne conosceva la paternità ed il contenuto.

Eppure mi sarebbe stato facile conservare l'*incognito.*

Questo per quanto riguarda l'accusa che Voi mi fate di avere attaccato un assente sotto lo schermo dell'incognito.

In quanto poi alle insolenze che Voi mi rivolgete, per dimostrare ai lettori di questo giornale che non il livoro personale mi spinse ad attaccare il dottor Morgante, ma ragioni di inte*resse più generale, basterà* ricordare qualche brano *dell'articolo Vostro*, che vorrebbe essere in difesa del dottor Morgante ed invece si risolve in una fiera requisitoria contro lo stesso.

Infatti Voi pure, come me, deplorate che il dottor Morgante abbia accettato la condotta medica di Tezze, mentre la popolazione intera voleva il dottor Biasin.

Ecco le vostre parole: «Che il dott. Morgante abbia sbagliato a concorrere ad un posto *contrastato vantaggiosamente* da altri, può darsi; peggio fece ad accettarlo, *che ormai avrebbe potuto conoscere* le disposizioni di Tezze a suo riguardo».

Quelle che voi chiamate eufemisticamente *disposizioni*, sono, invece *repulsioni* di una intera popolazione, che non vuole saperne a nessun patto del dottor Morgante.

«La popolazione intera — scrive il *Gazzettino* — si armò contro il dott. Morgante di bastoni; di certe uova fracide; di pompe che servono a spruzzare le viti di zolfo e di verderame e andò incontro all'ospite, che non si fece vedere».

Malgrado queste accoglienze entusiastiche ed anzi a dispetto di esse, il *dottor Morgante non volle ritornare*, come sarebbe stato prudente e saggio consiglio, sulla deliberazione presa di assumere la condotta.

Ond'è che Voi, signor Ripari, Vi unite a me nel deplorare questo fatto, con così acerbe parole che io mi sarei guardato bene dall'usare, e accusate il dottor Morgante «di *leggerezza* per aver accettato, contro il volere di Tezze, la condotta in parola».

Ma la Vostra fiera requisitoria si fa sempre più aspra man mano che vi soffermate a tratteggiare il contegno del dottor Morgante.

«Questa smania di fare (Voi scri*vete, alludendo evidentemente* al dott. Morgante) questa smania di fare, di *primeggiare* talvolta anche là dove avrebbe voluto *o meritato emergere altri*, procurò al dottor Morgante, *io credo, tante guerriglie sorde* ecc....».

E tutto questo avete scritto in sua difesa!

Oh non aveva dunque ragione io di dire che la Vostra non chiesta difesa si risolve invece in un formidabile at*tacco contro un uomo e contro sistemi* che a bitòn diritto vanno riprovati?

E questo malgrado l'elogio che del dottor Morgante tessete sulla fine del vostro scritto quasi ad attenuarne la *impressione disastrosa*, che deve aver prodotto in coloro che da Voi si attendevano ben altre parole!

E allora perchè assoggettarvi alla *fatica*, da vero improba per voi che affermate di non aver mai *ingombrato* giornali colla vostra prosa, di una polemica per difendere uno che dal vostro incauto patrocinio esce più malconcio?

E potrei citare argomenti di natura semi-seria (e di cui vi lascio tutto l'onore della paternità) che sfoderate contro il vostro raccomandato.

Per esempio vi lagnate con lui di non essersi recato a Tezze (*risum teneatis*) «*in maniche di camicia* per far presto ritorno a casa».

Non solo: ma accusate il Morgante, di avere col trasporto del mobiglio, «impressionato la popolazione di Tezze» (!)

E andiamo avanti, poichè nell'articolo che avete scritto contro di me vi è qualche altra affermazione, che non posso lasciar passare, senza risposta.

Voi sostenete «che per avere un vivere d'oro (*sic*) a Tarcento bisogna smettere le beghe reciproche per nonnulla politici!!»

Ah! e li chiamate «nonnulla politici» i trapassi e le emigrazioni da un partito all'altro? E' appunto in nome di un elevato principio di moralità pubblica che io sono insorto contro il dot-

Un esperimento per educare i cittadini

Il signor Giacobbe Riis fu il *primo* a dire essere l'energia e l'amore dell'organizzazione, non la cattiveria, che spinge *un fanciullo* a *entrare in* una banda di bricconi. E aggiungeva che quell'energia e quell'amore dell'organizzazione sono appunto le caratteristiche a fare i migliori membri di un «club di fanciulli».

Il signor Riis e la signora Van Rensselaer furono i primi a organizzare dei *club* di fanciulli: il primo di essi fu inaugurato circa quattro anni sono in New York utilizzando nelle ore della sera i locali di una scuola, e porta il titolo di «Junior Good Government Club n. 1»: è composto di 35 giovanetti, dell'età dai 12 al 15 anni: un *maggior numero* non sarebbe consen*taneo* ai *suoi scopi*. Ciascuna delle due ore di adunanza al *club* ha il suo speciale significato. Nella prima i ragazzi e l'ampia sala di riunione rappresentano le condizioni di una società primitiva, perchè la sola regola che vi impera è la «perfetta libertà per tutti, limitata solamente dalla libertà degli altri». Nessuna cosa è più alta a inculcare i principii di questa grande e semplicissima legge che i giuochi giovanili, perchè non soltanto essa deve essere costantemente *osservata* nell'ambito di ciascun giuoco, ma anche nelle relazioni fra un giuoco e l'altro, quando in uno spazio piuttosto limitato se ne fanno parecchi.

Le varie parti della sala sono utilizzate nel modo più acconcio: nel mezzo si svolgono i giuochi che richiedono libero spazio; ai lati gli esercizi atletici, negli angoli i giuochi di tavolino, ai quali prendono parte i ragazzi d'indole più quieta e posata. Non avviene mai alcuna infrazione alla proprietà o alla decenza, nè fu mai recato alcun danno neppure ai dipinti che decorano le pareti. In questa prima *ora è concesso di fare un gran* baccano, sempre però in armonia con la accennata legge di libertà, perchè se il rumore diventa se troppo assordante e disturbasse gli altri, dovrebbe cessare; è *riconosciuto* da tutti che il chiasso alimenta lo spirito di gaiezza e accresce l'attività fisica.

La direttrice della sala (la signora Van Rensselaer) interviene con la sua autorità il meno che sia possibile; soltanto tre o quattro volte al massimo, per suggerire qualche combinazione affinchè tutti possano giuocare con libertà; essa *non ricorda che le sia mai* stato necessario di fare di più che suggerire, di aver dovuto mai punire o minacciare un fanciullo, e ritiene per esperienza che i ragazzi normali preferiscono per natura le cose giuste alle scorrette.

La prima ora, in cui si espande liberamente il carattere di ciascun ra*gazzo, offre un'ottima opportunità* per conoscere in una maniera chiara e genuina le varie tendenze d'ognuno, ed è un'acconcia preparazione alla seconda ora, nella quale si svolge, per così dire, un più alto grado di civiltà e in cui si mostra necessario, per conseguenza, di stabilire un sistema apparentemente complicato, a fine d'assicurare un equo contemperamento di giustizia e libertà. Si è da tempo fatta l'osservazione che un *club* dovrebbe essere composto di membri, i quali non solo sono pronti a uniformarsi ad una legge generale, ma che come individui posseggono speciali caratteristiche. Il desiderio di discutere parecchie caratteristiche costituisce la prima *raison d'être* per unirsi a stabilire le regole sociali.

Sono subito impartite ai fanciulli le più semplici nozioni della discussione parlamentare, sono eletti i componenti dei diversi uffici e sorge subito materia grave di discussione. «Dobbiamo noi accettare come membri del nostro *club* ragazzi che ingannano al giuoco, che rubano, che fu*mano o che bestemmiano*»? Dopo alcuni giorni di vivace confabulare, rimangono tutti d'accordo che è disonorevole cosa il furto, che il bestemmiare è volgare, il fumare è folle, e si stabilisce una legge che proibisca tutte queste cose. Vien dopo la questione del castigo ai colpevoli: le prime idee espresse dai ragazzi in proposito sono molto crude: vogliono sieno inflitte pene molto severe e uguali per ogni trasgressione.

Per un certo tempo si va avanti così, ma avviene in seguito che qualcuno suggerisca la necessità di prendere in esame le circostanze *attenuanti*, e finalmente, dopo alcune ore di discussione, le pene sono graduate. Allora sorge in mente a qualche altro che la parola *pena* non è precisamente quella che deve essere usata in un *club*, o che i vari castighi inflitti per l'infrazione delle regole (che sono per lo più la sospensione o l'e*spulsione*) dovrebbero *semplicemente* essere considerati come un mezzo di difesa sociale dai componenti il *club*, e dal trasgressore come una conseguenza naturale del suo fallo.

Così, a poco a poco, da un corpo di leggi crude, brutale e portante i segni d'una sentimentalità debole e nervosa, sorge uno statuto non sola*mente scritto in forma* corretta, ma inspirato a sentimenti di verità e di giustizia. Nel formare un nuovo *club* sarebbe bene che il direttore non desse subito ai ragazzi una costituzione già

tor Morgante mangiapreti un tempo, ed ora clericaleggiante; fautore della candidatura del radicale compianto prof. Marinelli prima, e poi grande elettore del moderato comm. Stringher; colla minoranza di opposizione della presente amministrazione, e subito dopo sostenitore di quella stessa maggioranza contro la quale prima si era schierato.

E per conto mio ho finito.

Chiuderò come voi avete cominciato: «Basta! il troppo è troppo».

Vincenzo Angeli.

Tarcento, 14 Agosto.

Faedis

Ancora dell'arresto

15 — Ci consta che il padre di quel povero ragazzotto Oliviero Antonelli, il quale giunse qui l'altra sera mentre lo zelantissimo brigadiere dei carabinieri Gasparo Simonetti aveva già tradotto a Cividale il terribile malfattore, edotto dello stato delle cose, si è recato ieri mattina a Udine ed ottenne udienza dal Procuratore del Re cav. Trabucchi.

Esposto all'egregio magistrato lo stato della faccenda, questi diresse un biglietto al Pretore di Cividale pregandolo di sottoporre immediatamente il *ragazzo a interrogatorio* e di trasmettergli gli atti in modo da poterli sottoporre alla Camera di Consiglio ed ottenerne il responso.

L'interessamento preso dal Procuratore del Re per questo caso pietosissimo, ci dà affidamento che giustizia verrà fatta e che il Tribunale pronuncierà sentenza di non luogo a procedere perchè, come ebbe a dichiarare l'impresario Facco al cocciuto brigadiere Simonetti, *reato non esiste*, non essendosi egli mai sognato di denunciare furti di sorta, ma di aver solo inteso di far dare una ramanzina all'Antonelli.

Che il Brigadiere aspiri col suo zelo ad una promozione o a qualche onorificenza da parte del Ministero?

Ci sembra che non dovrebbe pretender troppo se si rammenta di quell'arrestato che quindici giorni or sono si lasciò scappare dalla Caserma e che gli fu riconsegnato perchè i borghesi riuscirono a fermare!...

Palmanova

Sequestro di grano

15. — Ieri il dott. Fedele ha sequestrato due ettolitri di grano guasto a certo Giulio Miani di Clauiano, fornaio e negoziante in cereali, il quale li aveva posti in vendita sul mercato.

Ai compratori di granone si raccomanda sempre la massima attenzione essendo facile acquistare roba guasta per roba creduta sana.

Cividale

Osservazioni sui lavori del Sagrato del Duomo

Un amico ci scrive:

Devo tornare sull'argomento dei lavori male ideati e peggio eseguiti finora sui medesimi e relativi escavi archeologici iniziati, di cui la mia corrispondenza inserita nel *Paese* dello scorso mese.

Ed anzitutto noto come l'intera cittadinanza deplori la sbagliata pavimentazione e la mancata demolizione delle banchine di sostegno al terrapieno, che sono crollanti e fanno a pugni coll'estetica, colla sicurezza pubblica.

Si deplora altresì la bruttura dei ruderi che forse dovranno rimanere ancora molto tempo, presso il campanile e sul Sagrato e che deturpano il piazzale contrariamente alle disposizioni del regolamento di polizia urbana.

Se questi lavori fossero stati incominciati per lo meno l'anno scorso, ora forse sarebbero compiuti radicalmente e bene come merita la facciata di un monumento pregevole e si sarebbero evitate spese inutili quanto ingenti.

Archimede.

L' Opera

14 — Oggi venne pubblicato il cartellone. Domani vi manderò l'elenco artistico. Le prove dei cori procedono bene.

Crisantemi

Dopo ripetuti assalti di tosse è morto questa sera a 78 anni, Zanutto Andrea detto Macor, da cardiopatia.

Condoglianze alla famiglia ed alla numerosa parentela.

Un colpo.... di Cannone

Verso notte, nei pressi del Duomo, in una casa in cui forse non regna tanta armonia, venne udito un frastuono, che agglomerò gente, la quale fece i suoi commenti.

Un fermo di contrabbando

15 — Il comandante la brigata di Finanza di Caporetto, maresciallo Petissi Michele, venne a sapere che diversi contrabbandieri si erano recati nel limitrofo territorio austro-ungarico onde caricarsi di generi di contrabbando, ideò di seguire, durante la notte del 9 al 10 andante, (sebbene imperversava un forte temporale) un lungo servizio di appostamento nelle adiacenze di Spessa, appostamento che fruttò nelle ore del mattino, il bel fermo di kg. 22 di tabacco da fumo ed oltre 22 di zucchero.

Il maresciallo Petissi dopo un lungo ed accanito inseguimento e dopo ottenuto così brillantemente tale risultato, senza badare alle fatiche e al pericolo, si caricò la merce sequestrata, consistente in 4 sacchetti, sulle spalle e inforcata la sua bicicletta come un lampo ritornò nella sua brigata percorrendo km. 5 di strada.

Spilimbergo

Sergente disgraziato

14. — Mentre stamane il quarto Reggimento *Genova* Cavalleria stava eseguendo le esercitazioni sul campo di tiro fra Spilimbergo e Gradisca, la truppa — a tiro finito — si disponeva a mettersi in colonna per far ritorno all'accantonamento, un cavallo imbizzaritosi, menava un potente calcio che colpiva il sergente del primo squadrone sig. Fantuzzi.

La forza del calcio fatale spezzò al disgraziato sottufficiale la gamba sinistra. Il poveretto venne tosto soccorso ed accompagnato all'Ospitale civile, ove fu medicato.

Guarirà entro 40 giorni, salvo complicazioni.

S. Giorgio di Nogaro

Un disgustoso incidente

14 — Ieri nella Caserma delle guardie di Finanza di Canalmuro avvenne un disgustoso incidente causa il carattere accensibilissimo del maresciallo reggente la Tenenza di Marano Lagunare.

Cinque velieri venivano carichi a Porto Nogaro; giunti a Canalmuro *furono naturalmente fermati* per prendere la libera pratica; ma i rispettivi capitani i quali si erano recati nella Caserma con il voluto rispetto, furono fatti mettere alla porta con modi molto inurbani e provocanti dal reggente la Tenenza di Marano in missione.

Regna grande indignazione essendo qui molto amati e stimati tutti i capitani, *i quali però inoltrarono* un vibrato reclamo alle Autorità di Udine.

Ma, dico io, quel reggente non potrebbe essere sottoposto a riforma se ha un carattere non confacente alla divisa? La neurastenia è incompatibile colla disciplina militare! Si sappia questo almeno adesso dopo 40 anni di Governo italiano.

Per chi va in campagna

Per favorire quei nostri lettori che abbandonano la loro residenza abituale, per recarsi in villeggiatura, apriamo il seguente

ABBONAMENTO STRAORDINARIO:

per un mese L. **1.00**

Mandare cartolina-vaglia con ben chiaro l'indirizzo all'Amministrazione del giornale «Il Paese» via della Prefettura N. 6.

Corso odierno delle monete

Corone	104,75 —	Napoleoni	20.—
Marchi	122,95 —	Sterline	25,09
Rubli	262.00 —	Lei	99 25

CRONACA CITTADINA

(Il telefono del PAESE porta il N. 2-11)

La prima giornata degli spettacoli d'agosto

Oggi è la prima giornata degli spettacoli che ogni anno si sogliono dare a *Udine in agosto*.

Le feste — come è noto — verranno stabilite per accordo unanime fra l'*Unione Esercenti, Unione Velocipedistica Udinese* e *Consorzio Filarmonico*.

Il programma odierno si limita alle *Corse ciclistiche* e alla *Tombola* che avranno luogo in Piazza Umberto *Primo nel pomeriggio alle ore* 5 e alle 5.45.

Ecco il programma:

I. — *GARA FRIULI* (per batterie) riservata ai ciclisti dilettanti della Provincia di Udine e della Venezia Giulia Giri 3, metri 1600.

Nella decisiva correranno i due primi arrivati in ogni batteria.

Premi: I. Medaglia d'oro grande ed un oggetto di valore (dono speciale dell'U. Velocipedistica Udinese).

II. Medaglia d'oro. — III Medaglia d'argento grande. — IV Medaglia d'argento.

Ai premi va unito relativo diploma.

II. — *GARA TRAGUARDI* libera ai dilettanti come di contro (escluso il vincitore del primo premio nella *Gara Friuli*). — Giri 20. — Chilometri 10.700.

Premi: I° Oggetto di valore (dono speciale dell'Unione Esercenti). — II. Medaglia d'oro. — III Medaglia d'argento.

Classificazione secondo il numero dei traguardi compiuti.

I° arrivato: Medaglia d'oro — *II.* Medaglia d'oro — III° Medaglia d'argento — IV° Medaglia d'argento.

NB. — A parità di traguardi si correrà una decisiva di 4 giri tra i vincitori.

L'ESTRAZIONE DELLA TOMBOLA

Prima delle Corse Ciclistiche e cioè alle ore 5 avrà luogo l'*estrazione* della TOMBOLA a beneficio della Congregazione di Carità.

Ricordiamo che le cartelle sono vendibili al prezzo di **lire una.** Ecco le vincite:

Prima tombola	L. **700**
Seconda tombola	L. **400**
Cinquina	L. **200**

La Banda cittadina

prima e durante l'estrazione della Tombola e delle Gare Ciclistiche svolgerà un attraente programma musicale.

La festa da ballo

Questa sera poi alle ore 8.30 sulla elegante piattaforma della Società Filarmonica avrà principio il gran ballo popolare con orchestra Blasich.

Nel centro del Giardino venne eretto un elegante chiosco per la vendita di birra, gazose, vini ecc.

Commissione Municipale pro Cronici

Come annunciammo ieri sera si riunì in Municipio la Commissione pro Cronici.

Presiedeva l'assessore sig. Giuseppe Conti e fungeva da segretario il sig. Luigi Mulinaris.

Intervennero alla seduta i commissari signor cav. uff. dott. Carlo Marzuttini, dott. Ugo Chiaruttini, dottor Giulio Cesare, dott. Giovanni Faioni, dott. Giovanni Rinaldi, cav. uff. dott. Giov. Batt. Romano, Enrico Bruni e Cremese Antonio.

Giustificata l'assenza dei dottori signori Luzzatto e Pascoletti.

Letto il verbale della precedente seduta prendono la parola i delegati dott. Chiaruttini, Cremese e dott. Romano.

Indi l'assessore sig. Conti informa su alcune pratiche intercorse colla Presidenza della Casa di Ricovero nei riguardi delle piazze disponibili per l'accoglimento dei Cronici in quell'Istituto.

Accenna ad altre circostanze riferibili alla posizione dei cronici stessi, e suggerisce le opportune pratiche ed indagini per procedere con un criterio assoluto e preciso alle destinazioni [illegible] Casa di Ricovero come con sussidio a domicilio, o ciò secondo il pensiero della Rappresentanza comunale.

Prendono parte alla discussione il cav. uff. dott. Marzuttini, il maestro Bruni, il dott. Faioni, il dott. Chiaruttini, il dott. Rinaldi, il cav. uff. Romano ed altri, ai quali risponde in forma esauriente l'assessore Conti.

Viene quindi data lettura di una ventina di nomi di ammalati ed ammalate che si trovano all'ospitale, e si decide per la loro destinazione o alla Casa di Ricovero o in famiglia, con sussidio.

A riferimento di altri ammalati che si rivolsero mediante certificati medici al Municipio venne incaricata apposita Commissione perchè si pronunci al riguardo, con incarico però di riferire le sue decisioni in una prossima seduta.

Dopo altri scambi di idee riferibili al trattamento dei cronici stessi la seduta venne levata.

L'assemblea della Società per la lavorazione dei vimini

Presieduta dall'avv. cav. P. Coccani, seguì l'altro ieri l'importante assemblea di una ventina di azionisti della Società Friulana per la lavorazione dei vimini.

Importante diciamo, e per le decisioni prese e per lo sviluppo sempre crescente che risultò all'evidenza dai dati offerti ai convenuti su quest'importante industria: basti il sapere che il deposito degli oggetti e mobili in vimini è sempre meschinissimo poichè la Fabbrica è quasi nell'impossibilità di evadere le commissioni che le pervengono da ogni parte d'Italia.

Presa cognizione di quanto sopra esposto, gli azionisti presenti, all'unanimità decisero di portare da 320 (che è attualmente) a 800 il numero delle azioni e anzichè mantenere il loro valore nominale alla somma iniziale di L. 50, venne stabilito di portarlo a 150 lire.

Le 480 azioni vennero tosto sottoscritte dai presenti.

Come era stato precedentemente stabilito in via di massima, è stato definitivamente deciso di trasportare la Fabbrica nei locali della così detta Cereria Giacomelli in Via Anton Lazzaro Moro e di provvederli di nuovi e perfetti macchinari inglesi.

Ecco un'industria che non s'arresta sulla via del progresso e che florisce sempre più.

Educatorio Scuola e Famiglia

E' aperta una nuova iscrizione all'Educatorio, che comincierà il giorno 20 agosto e continuerà fino il 23 incluso, trascorso il qual termine non verrà accolta nessun'altra domanda.

Saranno accettati fanciulli e fanciulli dai sette agli undici anni, i cui genitori, per constatate ragioni di miserabilità, non possono assisterli e sorvegliarli.

Non si accetteranno quegli alunni che durante il testè decorso anno scolastico si assentarono dall'Educatorio, senza plausibile motivo, mentre si riterranno come regolarmente iscritti, coloro che lo frequentarono con assiduità.

Le iscrizioni si riceveranno dalla Direttrice nei giorni stabiliti, dalle otto alle 11, in un'aula della scuola elementare di S. Domenico.

Un mattone sul capo

Ieri lavorando in una casa in costruzione fuori porta Venezia, il manovale Morocutti Pietro d'anni 40 nato a Ligosullo e residente ai Rizzi ebbe la disgrazia di venir colpito alla fronte da un mattone caduto dall'alto di una armatura.

Dovette ricorrere alle cure dell'Ospitale ove il medico di guardia dott. Peratoner lo visitò riscontrandogli ferite lacero contuse alla regione fronto-parietale sinistra del capo interessante i tegumenti fino alla galea.

Guarirà in 15 giorni salvo complicazioni.

Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del 14 agosto)

Affari comunali approvati

Udine. Legato Tullio. Impiego di lire 24,000 in lavori di restauro e miglioramento della tenuta di Monfalcone.

Ampezzo. Aumento sussidio a tempo indeterminato alla Cattedra ambulante di agricoltura.

Venzone. Concessione combustibile ai naturali delle frazioni di Portis e Pianis.

Forni Avoltri. Utilizzazione piante del bosco Geu Ceavais.

Paularo. Concessione di zampillo d'acqua al signor Cella Giovanni.

Comeglians. Concessione piante a privati.

Treppo Carnico. Aumento compenso al manutentore della pompa di Tausia.

Montereale Cellina. Transazione con la «Società Italiana per l'utilizzazione delle forze idrauliche del Veneto».

Ampezzo. Assegno combustibile a Burba Marianna.

Raccolana. Affittanza fondo alla Società Alpina Friulana per l'ampliamento del Ricovero di Nevea.

Cividale. Spesa per l'installazione di nuova lampada.

Palazzolo dello Stella. Cancellazione ipoteca mutuo Luvisutti e Consorti.

Aviano. Contrattazione di un prestito di L. 20,000 per la costruzione dell'acquedotto.

Tolmezzo. Svincolo cauzione daziaria quinquennio 1901-1905.

Fiume di Pordenone. Aumento contributo comunale pel ristauro della casa canonica di Pescincanna.

Latisana. Cassa di Previdenza impiegati comunali. Pianta organica del personale.

Decisioni varie

Preone. Vendita boschi Zucchieit e Quel Cervale. Non approva.

Vivaro. Riparto per frazioni dei consiglieri comunali. Modifica il riparto.

Comeglians. Tassa famiglia. Respinge il ricorso del cav. Giovanni Casanova.

Cividale. Contributo di L. 1500 per le onoranze a S. Paolino. Decide non emettere provvedimenti.

Aviano. Tassa esercizio. Accoglie i ricorsi di Gislon Sante e Bragadin Adolfo.

Latisana. Acquisto case Bergamasco e Contis. Esprime parere favorevole condizionato.

San Giovanni di Manzano. Controversia spedalità Cantarutti Antonio. Ordina al Comune di pagare nel termine di giorni 15.

Stregna. Controversia spedalità Milani — Sello. Ordina di pagare entro giorni 15.

Rinvia ai Comuni

Lusevera. Tariffa daziaria.

Sauris. Assegno combustibile.

Verzegnis. Riaffittanza malga Pala Ribosa.

Pordenone. Case Operaie.

Martignacco. Regolamento per gli impiegati e salariati. Modificazioni all'organico.

S. Vito al Tagliamento. Regolamento di polizia urbana e rurale.

Beneficenza. La Prepositura della Casa di Ricovero ringrazia sentitamente la sig. Maria Correnti ved. Cantarutti per la oblazione di L. 20 fatta al Pio Istituto per onorare la defunta sua cognata co. Teresa di Caporiacco, in sostituzione di corona.

Chiavi perdute. Nella mattina di lunedì la moglie di un operaio ha perduto tre chiavi unite assieme, nel percorso da via Grazzano in Piazza San Giacomo. Chi le avesse trovate, farebbe bene a portarle al nostro Ufficio, dove riceverebbe relativa mancia.

Onoranze funebri

Offerte alla Colonia Alpina Friulana e Società Prot. dell'Inf. in morte di

Cotterli Giuseppe; famiglia Petoello lire 1, Michele Gervasoni 1, fam. Guardiero 1, Plebani Alessandro 1, Del Torre Maria 2, Bassi Giacomo 1, Furlani Giovanni 1.

Rossi Giuseppe: Annunziata Angeli lire 1.

Teresa co. di Caporiacco: fam. Ferrucci lire 5, fam. Guardiero 1.

---

perfetta, perchè soltanto dagli anni di discussione e di esperienza si evolve una costituzione perfetta, la quale insegna loro il senno e affina l'acume. Tutto il bene che sorge dalla vita del *club* deve svolgersi a poco a poco e gradatamente, così che i più minuti dettagli della macchina di governo siano studiati e compresi dai ragazzi, e riconosciuti da questi, ad uno ad uno, per necessari. In pochi anni pertanto di legislazione del *club* si condensa, per così dire, il lavoro lento e penoso dei secoli, si rivive l'esperienza del passato, e si ha la più sicura garanzia che i giovani ottempereranno alle leggi, una volta che hanno abituata la loro mente ad ammetterne la necessità.

Benchè la suprema autorità sia riposta, come è naturale, nella direttrice, i ragazzi sono incoraggiati a pensare con la loro testa, a parlare liberamente, e a risolvere da sè tutte le questioni, perchè soltanto in questo modo i loro caratteri possono temprarsi e svilupparsi il potere dialettico del loro intelletto. La direttrice anzi va tant'oltre da dire ai suoi giovanetti che essa non pretende all'infallibità, e quando credono che abbia torto e che il suo ragionamento non fili dritto, non pensino coll'interromperla di commettere azione verso di lei poco rispettosa o impertinente. Alcune volte essa dovette umilmente arrendersi alla logica più acuta e solida d'uno di loro. Noi crediamo tuttavia che sarebbe fino a un certo punto più conveniente che i fanciulli non acquistassero l'abitudine di fare troppo frequenti rilievi alle sue parole.

×

Incestimabile è l'importanza di lasciar vedere ai fanciulli le conseguenze *naturali* d'un'azione non buona, ed è per questo che le discussioni sopra gl'innumerevoli soggetti concernenti la vita del *club* sono assai più utili per lo sviluppo morale dei giovani che non quelle su argomenti estranei, sia d'indole politica che letteraria. Dopo una decisione presa in seguito a una discussione sugli affari del *club*, essi vedono subito «come questo funzioni» in una settimana o due, e conoscono le circostanze esatte che resero quella decisione necessaria.

E' curioso osservare che i fanciulli non ancora assuefatti, a simiglianza degli uomini privi di una seria e onesta esperienza, quando sono chiamati a ideare le regole della propria convivenza, costruiscono il più complicato e ingegnoso cattivo governo che si possa immaginare. I *club dei giovani*, dei quali è parola in questo articolo, passarono tutti attraverso un periodo di Tammany Hall. Quando la maggioranza è composta di membri che hanno già passato due o tre anni di vita di *club*, i casi d'insubordinatezza o di corruzione sono pochi, mentre quando i più vecchi membri abbandonano il *club*, e i loro posti sono occupati da più giovani «*politicanti*» presto o tardi è inevitabile la piattaforma del Tammany.

Si è chiesto più volte se i *club* di questo genere hanno un carattere singolarmente riformatore delle cattive tendenze dei giovanetti. Chi scrive, una volta visitò un manicomio criminale, e dopo d'avere osservato le deformità della testa e del corpo dei ricoverati, chiese ad uno dei dottori se conosceva il numero di coloro che dovevano la loro triste condizione alla mancanza di nutrimento prima e dopo la nascita.

«Così all'ingrosso, il 50 per cento» rispose il dottore. Ora se la mancanza di nutrimento può causare la pazzia *criminale*, è lecito supporre che a un nutrimento insufficiente o disadatto, come purtroppo ha luogo anche nelle classi non disperatamente povere, siano da attribuirsi in gran parte le semplici tendenze criminose.

Quindi è molto dubbio se la vita del *club* possa correggere i piccoli delinquenti nati, come si direbbe da noi; può, però, esercitare la più benefica azione su quelli che diventarono delinquenti pel cattivo ambiente in cui vissero: ma non è questo il principale scopo da raggiungere. Questo scopo rimane sempre il rafforzamento del carattere e del raziocinio, e lo sviluppo di alcune qualità della mente e del cuore, che senza la vita del *club* sarebbero rimaste occulte.

E' importante, però, osservare che molto spesso si è avverato il miglioramento di giovanetti con tendenze criminose, e un sempre più elevato senso di onore e di moralità si andò sviluppando nell'animo di ciascun ragazzo, ad ogni anno di vita di *club*. Nel maggior numero dei casi poter discernere ciò che è giusto e ciò che è ingiusto è già per se stesso un forte incentivo a fare il bene, e col discernimento crescente, svegliato e acuito dal continuo riflettere e discutere, sembra riprovevole col tempo un'azione che in principio sembrava la più innocua.

La buona riuscita di questi *club* nelle pubbliche scuole dipenderà moltissimo dall'aiuto delle persone bene educate e animate di buona volontà d'entrambi i sessi. Se tre o quattro di questi *club* verranno col tempo aperti in tutte le scuole di New York, sarà meno necessaria e più facile l'opera riformatrice dei nostri uomini di Stato di qui a venti anni.

X.

Come funziona la IV Sezione del Consiglio di Stato

Giustizia alla turca

Riproduciamo questo articolo del nostro amico e collaboratore V. Policreti:

Nulla di più ripugnante per un galantuomo di essere costretto a sollecitare il giudice affinchè gli sia resa giustizia, o per meglio dire sia pronunciata una qualsiasi sentenza che intenda risolvere una questione giuridica, oppure questo ripugnante fatto che sa del turco è diventato una triste necessità per chi abbia fiducia nel magistrato amministrativo della IV Sezione del Consiglio di Stato. Il cliente che è o un Comune, un ente giuridico, od un privato qualunque, in questione con altri enti, crede che il suo ricorso alla IV Sezione del Consiglio di Stato, della quale ha sempre sentito parlare nelle molteplici leggi speciali, come di un magistrato competente, creda dico che stesso il ricorso, osservati tutti i termini, eseguiti i depositi di documenti o di carta bollata, una sentenza o decisione sarà per uscirne in quel tempo compatibile alle difese avversarie ed alla presa in esame dell'incarto, così come avviene presso tutte le magistrature normali.

Infelice! Come s'illude! Si presenta alla Segreteria ed ingenuamente chiede quando presso a poco sarà deciso sul suo ricorso. Un atroce risolino d'entrambi i segretari lo accoglie e si sente rispondere: «Se ella non fa sollecitare può dormire, il suo ricorso, anni ed anni!» Il cliente, se non è un avvocato ormai indurito a siffatto trattamento della IV Sezione, resta strabiliato. Come sollecitare per vedere un giudicato, se io non conosco nessuno? Eppure è così, si sente rispondere. E se il segretario, gentilissima persona, s'inoltra nelle spiegazioni dirà che i ricorsi sono in numero strabocchevole, che i più freschi hanno un paio d'anni, che anche l'on. avv. Fortis ha strepitato in segreteria per questa infamia, ma che poi nulla ha fatto per rimediarvi quando avrebbe potuto.

Insomma il cliente corre da un avvocato possibilmente deputato, e l'avvocato dopo un certo lasso di tempo comincia a perseguitare sua eccellenza Bonasi, affinchè si compiaccia di fissare l'udienza per quel tal ricorso sorpassando gli altri che non hanno sollecitatori, e sua Eccellenza spiega i motivi di tali ritardi dovuti alla mancanza di numero sufficiente di consiglieri, si decide a scrivere un'annotazione in un libricino e dopo qualche mezzo anno la causa che data già da un anno, almeno è fissata per la discussione.

Io sono ben lungi dall'incolpare la IV Sezione di sì grave danno all'opinione che ogni cittadino deve farsi della giustizia, so bene che tutto ciò deriva appunto dalla mancanza di Sezioni aggiunte, ma ciò che mi sembra enorme è l'inerzia nei poteri competenti a provvedere. Il contatto continuo del cittadino con l'autorità pubblica, o con le pubbliche amministrazioni voluto dal moderno sviluppo del vivere sociale onde sorse la necessità di tante leggi speciali che mandano a risolvere i casi controversi alla IV Sezione, dovrebbe pure impressionare il legislatore a provvedene sollecitamente affinchè non si sfati la fiducia nella giustizia del proprio paese. *Una giustizia tarda è una giustizia negata, una giustizia sollecitata è semplicemente immorale* e questo dovrebbero ben comprendere i reggitori nostri. Vi sono interessi di funzionari pubblici e di privati, compromessi dal nessun esito che hanno i loro ricorsi se non siano raccomandati per sollecitazione. Ora quale concetto si devono fare della giustizia sia pure amministrativa, questi cittadini quando si sentono rispondere candidamente: Bisogna che ella si raccomandi al Presidente! Il favore pare un'ironia, ma è così, e nessuna esagerazione vi è in quanto io affermo perchè basta chiederlo agli avvocati che frequentano le aule del Consiglio di Stato.

Eppure continuamente le nuove leggi offrono materia a ricorsi a quel magistrato, ma è ormai una cosa quasi ridicola il ricorrere. Senza la sollecitazione, vi sentite dire: Mettiamo un po' a dormire anche questo ricorso!

Avv. *Vincenzo Policreti.*

L'attraentissima mostra dell'Offelleria Martinuzzi

Quanti passano in Via Daniele Manin non possono in questi giorni far a meno di fermarsi ed ammirare la splendida e ghiotta vetrina dell'offelleria *G. Antonini Martinuzzi* successore a Tortora.

Infatti la mostra rappresenta quello che di più fine, delicato e gustoso sia possibile al palato e nel tempo stesso i dolci e le cioccolatte più svariate sono racchiuse in astucci o bomboniere *di assoluta novità.*

Si ammirano, fra le tante, alcune gondole alla veneziana graziosissime e d'una eleganza squisita, tutto adorno di ricami in oro e argento e dipinte a colori vivaci. *Il fondo di ogni barchetta* e la nicchia centrale sono naturalmente ripieni di confetture e cioccolattini d'ogni qualità, tutta roba finissima che s'intende.

Ma ciò che costituisce l'attrattiva maggiore della mostra sono i soldatini o meglio una vera rappresentanze dell'esercito: ufficiali e soldati.

Quei *minuscoli... guerrieri sono resi* alla perfezione e la divisa delle varie armi è fedelmente riprodotta con una precisione ammirevole. Andateli a vedere e ne sarete persuasi.

Naturalmente ogni soldatino od ufficialetto si apre a metà del busto, l'interno del quale è ripieno di ogni sorta di dolciumi.

Nel bel mezzo della vetrina è collocato un artistico vaso di fiori svariati, bellissimi, anch'essi imitati alla perfezione e in ognuno dei quali si nasconde una lampadina elettrica. Il lettore facilmente immagina l'effetto splendido di questo vaso quando, alla sera, tutta la vetrina è illuminata.

Tutt'intorno poi son poste e fanno bella mostra di sè le ottime *torte* decorate e delle quali l'offelleria *Antonini* gode meritata fama per la finezza di confezione e per la loro squisitezza.

Auguri di sempre crescenti e buoni affari alla cortese proprietaria.

NOTERELLE DEL MEDICO.

Scetticismo sfatato

Non voglio già dir male di coloro che per istituto, per posa o per triste esperienza nutrono una grande avversione per tutte le medicine in genere e le specialità in particolare. Ma non posso fare a meno di biasimarli quando di questo scetticismo se ne fanno una legge al punto di sopportare il male e di compromettere anche la propria esistenza, pur di non ricorrere a quei rimedi che del resto tanti medici e tanti malati hanno trovato di utilità sorprendente.

Il diffidare è da prudenti; il non volere assolutamente credere, neppure alle prove più convincenti, è assolutamente da persone irragionevoli.

Il chiarissimo dott. Ugo Migliavacca di Gozzano narra di un suo malato gottoso, soggetto a frequenti e gravi attacchi e al quale aveva consigliato l'*Antagra*, il rinomato antigottoso della Ditta Bisleri di Milano.

Ma, così scriveva nel giugno scorso il prefato dottore, un po' per il pregiudizio inveterato che la gotta è un male che non si deve(!) guarire, un po' per una certa ripugnanza generale ad usare medicamenti, dirò così, nuovi, non potei fino a questi giorni indurre il mio paziente a fare la cura proposta. Però vedendo che il male si prolungava con poco o nessun beneficio delle cure intraprese, la decisione venne e già da tempo la cura con l'*Antagra fu cominciata e fino ad ora con risultato soddisfacentissimo*».

Ora io vorrei essere nell'animo di quel malato e sentire i titoli di cui si sarà gratificato per avere aspettato tanto tempo a fare una cura che gli ha fatto così bene e che poteva risparmiargli tanti dolori.

Dott. Consilius.

CALEIDOSCOPIO

L'onomastico

Oggi 15, s. Maria.

Effemeride storica

15 agosto 1734. — Muore a S. Vito Dionisio Dolfino patriarca che viene sepolto a Udine, però il corpo si conserva nella Chiesa della R.R. monache salesiane in S. Vito

NOTE E NOTIZIE

Il Congresso socialista a Roma
Sarà forse rinviato ad ottobre

L'*Avanti* pubblica:

«Sappiamo che la votazione per il *referendum* di ballottaggio fra Modena e Roma per la sede del Congresso Nazionale del partito socialista italiano, votazione che si è chiusa stasera, ha dato per risultato la maggioranza a Roma.

«Hanno preso parte al voto ben 800 sezioni. Posdomani si riunirà il Comitato esecutivo della direzione del partito per la proclamazione ufficiale della sede del Congresso».

La *Vita* aggiunge che ormai il Comitato deciderà pure sulla proposta di rinvio del Congresso. Si ritiene che la proposta sarà accolta e che il Congresso sarà rimandato ai primi di ottobre.

I REPUBBLICANI D'ITALIA PER LA RIVOLUZIONE RUSSA

Il Comitato Centrale del Partito mazziniano italiano ha pubblicato un vibrato manifesto a favore della rivoluzione slava.

Premesso che la redenzione dei popoli slavi e la loro missione nella moderna civile Europa, furono sempre subordinate da Giuseppe Mazzini all'annientamento dello czarismo russo, il manifesto dice che i mazziniani d'Italia *guardano fidenti alla riscossa* del popolo russo contro il dispotismo degli czar e della reazione religiosa, castale e capitalistica di quell'orribile regime.

«La Russia del popolo compie il suo dovere. Lo compie attraverso immani sacrifici e olocausti di sangue, come già lo compirono e lo tentarono, *precedendola, Francia, Italia ed Ungheria*. I nostri voti più fervidi siano dunque pel trionfo della rivoluzione slava e la solidarietà del popolo italiano trovi tutte le vie di pensiero ed azione per incuorare i combattenti dell'epica tenzone».

Gli emigranti italiani agli Stati Uniti

Il *Commissario dell'Emigrazione* ritiene che nell'anno finito al 30 giugno 1906 il numero degli emigranti entrati negli Stati Uniti abbia superato 1.000.000. Nell'anno fiscale terminato al 30 giugno 1905 il numero degli emigranti entrati fu di 1.026.499. Nell'ultimo anno sono entrati in maggior numero emigranti austro-ungarici; *seguono a breve distanza italiani e* russi. Di tutti gli emigranti arrivati a New York, il 31 per cento è rimasto nello Stato di New York (e particolarmente nella città), il 20 per cento è andato in Pensilvania, il 5 e mezzo per cento nella New Yersey il 5 e mezzo per cento nell'Ohio.

Lo spaventoso incendio
dei Magazzini Coloniali Paganini e Villani
A MILANO

Ieri a Milano nelle prime ore della mattina, in Via Leopardi scoppiava un gravissimo incendio. Avvertiti i pompieri questi accorsero con la tradizionale prontezza al comando del cav. Goldoni, portando con sè tre pompe a vapore, due carri di attrezzi ecc. Il fuoco aveva invaso il noto magazzino di coloniali della Ditta Paganini e Villani; e le fiamme avevano d'un subito raggiunto tali proporzioni da impedire il per il persino l'opera di estinzione.

Verso le 6 o un quarto, l'incendio divampò più terribile che mai, causando il crollo — con un rombo formidabile — della vasta tettoia del magazzino.

L'opera dei pompieri fu meravigliosa. I valorosi sono stati costretti a lavorare per ore ed ore con l'acqua sino al ginocchio; alcuni di essi furono anche feriti alla faccia, alle mani. Nonostante, non uno cessò un momento dallo immane lavoro. Finalmente, e solo verso le 9 e mezzo si riuscì a scongiurare il pericolo del propagarsi dell'incendio alle case adiacenti.

I danni, a quanto si dice, superano *il milione e mezzo*. S'ignorano le cause.

DUE ALTRI GRAVISSIMI INCENDI

Più tardi è scoppiato un altro gravissimo incendio in Via S. Cristoforo nello Stabilimento del Colorificio Italiano. Data la folla immensa che staziono davanti al Colorificio si teme un disastro anche maggiore a causa delle molte materie infiammabili accumulate nei depositi.

I danni sono rilevantissimi. I pompieri lavorano accanitamente.

Mancano altri particolari.

Si ha pure notizia di un altro grave incendio manifestatosi presso una Ditta di Corso Garibaldi.

GIUSEPPE GIUSTI, direttore propriet.
GIOVANNI OLIVA, gerente responsabile.

Giuoco di boccie notturno

Nell'esercizio d'osteria sito in *Via Jacopo Marinoni N. 9* (rimpetto la Chiesa Turriani) ogni sera il cortile è sfarzosamente illuminato da lampade elettriche. Quattro bellissimi giuochi. Terreno bene livellato.

L'osteria è fornita di scelti vini bianchi e rossi delle primarie cantine friulane **a cent. 70 e 80 il litro.**

BIRRA DORMISCH
Cent. 15 al Piccolo e 30 al Grande
GAZOSE Cent. 15
BIBITE al SELZ Cent. 15

La sottoscritta spera di essere onorata da numerosa clientela e assicura un servizio inappuntabile.
Italia Cossio Quargnolo.

SI ACQUISTANO I
Libretti paga per operai
PRESSO LA TIPOGRAFIA
MARCO BARDUSCO
UDINE

Malattie degli occhi
Difetti della vista

Il dottor GAMBAROTTO avvisa i suoi clienti che resterà assente da Udine fino **al 2 settembre.**

STABILIMENTO BACOLOGICO
Dottor V. COSTANTINI
in VITTORIO VENETO
Premiato con medaglia d'oro alle Esposizioni di Padova e di Udine 1903.

1.° incrocio cellulare bianco-giallo giapponese.
1.° incrocio cellulare bianco-giallo sferico Chinese
Bigiallo-Oro cellulare sferico
Poligiallo speciale cellulare.

I signori co. fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

COLLEGIO-CONVITTO MASCHILE
RONCATO-ULLIANA
in VITTORIO VENETO.

Assidua vigilanza e assistenza nei lavori scolastici — affidamento di saggia educazione morale, civile e religiosa — buon trattamento famigliare — acqua e aria eccellenti — illuminazione elettrica — locali ampi e cortili per la ricreazione.

L'Istituto sorge nel centro della città — soggiorno delizioso — passeggiate incantevoli.

Il Collegio è aperto anche nelle vacanze d'autunno. 1° luglio — ripetizione agli alunni che devono prepararsi agli esami.

Retta di L. 400 — nessun'altra spesa senza il consenso delle famiglie.

Trattoria all'Esposizione
con Birra di Reininghaus
a 15 centesimi al bicchiere

Nella Trattoria all'Esposizione in Via Savorgnana, ove avvi anche l'annesso stallo dei signori **Ballico** si trovano degli eccellenti *vini nostrani* e cucina alla casalinga sempre pronta. Il tutto a prezzi modicissimi.

Si accettano anche dozzinanti a prezzi da convenirsi. Si promette pronto ed inappuntabile servizio.

Il Conduttore
Francesco Fattori

COGOLO FRANCESCO
CALLISTA

Specialista per l'estirpazione dei calli senza dolore. Munito di attestati medici comprovanti la sua idoneità nelle operazioni.

Il gabinetto (in Via Savorgnana n. 16 piano terra) è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 17.

Si reca anche a domicilio.

Acqua Naturale di PETANZ
la migliore e più economica
ACQUA DA TAVOLA
Concessionario per l'Italia
A. V. RADDO - Udine
Rappresentante generale
Angelo Fabris e C. - Udine

AVETE
mai preso col Vermouth il Liquore amaro
"DAE"
Provate ed otterrete una bibita insuperabile.

Non adoperate più Tinture dannose
Ricorrete alla VERA INSUPERABILE
TINTURA ISTANTANEA
(brevettata)

Premiata con Medaglia d'oro all'esposizione campionaria di Roma 1903.

R. Stazione sperimentale agraria di Udine

I campioni della Tintura presentati dal signor Lodovico Re bottiglie 2, N 1 liquido incoloro, N. 2 liquido colorato in bruno; non contengono nè nitrato o altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame di cadmio; ne altre sostanze minerali nocive.

Udine 19 Gennaio 1901.

Il direttore **Prof. Nallino**

Unico deposito: presso il parrucchiere **LODOVICO RE**, Via Daniele Manin.

Lattina Svizzera Panchaud

Il migliore allattamento per vitelli e porcellini.

Un Kg. serve per *fare* 20 litri di latte, uguale per proprietà nutrienti al latte naturale **«con un risparmio di L. 60 per ogni vitello»**

Serve inoltre per ingrasso degli animali da macello ottenendosi peso massimo in tempo minimo.

E' adoperata con ottimo successo da parecchi Circoli Agricoli, Latterie, ed Amministrazioni private.

Garanzia d'analisi

Esclusiva depositaria la ditta

L. Nidasio

di Udine (Fuori Porta Gemona)

Presso la medesima trovasi pure in vendita panelli di **granone, lino, sesamo e cocco** di ottima qualità.

Telefono N. 103. In famiglia 280.

M.co C.go Dentista ALBERTO RAFFAELLI
specialista per le malattie del
Denti e Protesi Dentaria
UDINE
Piazza Mercatonuovo, N. 3
(ex S. Giacomo)
Ogni giorno dalle ore 9 ant. alle 5 pom

Navigazione Generale
Vedi in IV pagina.

Ing. C. FACHINI
Via Bartolini (Casa propria).
Deposito di macchine ed accessori
TORNI TEDESCHI di precisione della Ditta Weipert
TRAPANI TEDESCHI con ingranaggi fresati
della Ditta MOMMA
FUCINE e VENTILATORI
Utensili d'ogni genere per meccanici
Rubinetteria per acqua, vapore e gas
Guarnizioni per vapore ed acqua e tubi di gomma
Olio e grasso lubrificante - Misuratori di petrolio
POMPE d'ogni sistema per acqua e per travaso vini
GHIACCIAIE TRASPORTATILI

Splendidi regali ai visitatori dell'Esposizione di Milano

Un artistico NOTES in celluloide od una serie di rare Cartoline, riproducenti le diverse fasi dell'ultima eruzione del Vesuvio, **si offrono gratis**, a titolo di réclame, **a chi acquista anche una sola scatola** delle rinomate **TAVOLETTE LAPPONI** (L. 1 25 cadauna) **allo Stand** della **ORIGINAL FERNET COMPANY** nel padiglione delle Mostre temporanee in Piazza d'Armi ed al **Chiosco** pure in Piazza d'Armi a sinistra della Stazione d'arrivo della Ferrovia elevata, quasi rimpetto al Padiglione della Marina sul breve viale che conduce alla Galleria del Lavoro. Nel medesimo chiosco sono esposte, per la vendita e degustazione, le altre importanti specialità della Compagnia: FERNET del Dott. FERNET - CITRO FERNET, Fernet granulare effervescente

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "PAESE„ presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

CONFETTI - INIEZIONE - ROOB COSTANZI

A Salvati Costanzi
Inventore

Restringimenti e bruciori uretrali, catarri vescicali, flus bianchi, incontinenza d'urina, blenorragie croniche, ecc. ecc. si guariscono con i **Confetti** vegetali **Costanzi.** La blenorragia acuta si cura radicalmente con la **Iniezione** vegetale **Costanzi.**

Insuperabile, come cura ricostituente e depurativa del sangue, è il **Roob** vegetale **Costanzi.**

Per maggiori schiarimenti rivolgersi alla Ditta Salvati-Costanzi, Rione Amedeo N. 208 — NAPOLI.

La grande e meritata reputazione acquistata dalle nostre specialità, ha incoraggiato qualche avido speculatore a tentare la fabbricazione di preparati consimili. Le nostre specialità, messe in commercio da oltre **venti anni**, sono le sole e vere che guariscono radicalmente le malattie genito-urinarie e la sifilide. Esse hanno sempre dato risultati infallibili, come ne fanno fede non solo i certificati medici, ma principalmente le numerose e spontanee attestazioni e i ringraziamenti che ogni giorno ci pervengono da tutti coloro che hanno fatto e fanno uso delle nostre specialità. Tali attestazioni sono raccolte in un **opuscolo** che si spedisce gratis a richiesta e del quale stiamo preparando la 6.a edizione più ampia e documentata della precedente. Avvertiamo quindi il pubblico di non lasciarsi **trarre in inganno.** Le nostre specialità **non si debbono confondere con altre imitazioni del genere:** esse portano segnato il nome **Costanzi,** col fac-simile della sua firma e con una marca di fabbrica di color bleu, giusta attestato di trascrizione del Ministero di A. I. e C. in data 28 novembre 1900.

Prezzo corrente: Scat. Conf. L. 3.80 — Flac. Iniezione L. 3 — Flac. Roob. L. 9. — Vendita in **Udine** *presso le farmacie* **Francesco Minisini** e **L. V. Beltrame,** *Piazza V. E.*

L'ACQUA

ANTICANIZIE - MIGONE

RIDONA IN BREVE TEMPO E SENZA DISTURBI
AI CAPELLI BIANCHI ed alla BARBA
IL COLORE PRIMITIVO

È un preparato speciale indicato per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi ed indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza senza macchiare nè la biancheria nè la pelle. Questa impareggiabile composizione pei capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia nè la biancheria nè la pelle e che si adopera colla massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendone lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cotenna e fa sparire la forfora. — *Una sola bottiglia basta per conseguirne un effetto sorprendente.*

ATTESTATO

Signori ANGELO MIGONE & C. - *Milano*

Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi ridonasse ai capelli e alla barba il colore primitivo, la freschezza e bellezza della gioventù senza avere il minimo disturbo nell'applicazione.

Una sola bottiglia della vostra Anticanizie mi bastò ed ora non ho un solo pelo bianco. Sono pienamente convinto che questa vostra specialità non è una tintura, ma un'acqua che non macchia nè la biancheria nè la pelle, ed agisce sulla cute e sui bulbi dei peli facendo scomparire totalmente le pellicole e rinforzando le radici dei capelli, tanto che ora essi non cadono più, mentre corsi il pericolo di diventare calvo.

Pasquali Ernesto.

Costa L. 4 la bottiglia, cent. 80 in più per la spedizione. 3 bottiglie L. 8 — 3 bottiglie L. 12 franche di porto da tutti i Parrucchieri, Droghieri e Farmacisti.

In vendita presso tutti i Profumieri, Farmacisti e Droghieri.

Deposito generale da MIGONE e C. — Via Torino, 12 - Milano.

La grande scoperta del secolo

IPERBIOTINA

Insuperabile rigeneratore del sangue e tonico dei nervi

Il metodo del prof. Brown Séquard di Parigi, realizzato completamente senza iniezione, rinvigorisce e prolunga la vita, dà la forza e salute. — Unico rimedio per prevenire e curare l'apoplessia.

Stabil.to Chimico D.r MALESCHI - Firenze

Gratis opuscoli e consulti per corrispondenza

Successo mondiale — Effetto meraviglioso

Vendesi in tutte le Farmacie del mondo

L'Iperbiotina è preparata secondo la farmacopea uffic. del Regno.

Nuove Tinture Inglesi

Progressiva. Questo nuovo preparato, per la sua speciale composizione, è innocuo senza Nitrato d'Argento ed è insuperabile per la facoltà che ha di ridonare ai Capelli bianchi e grigi il loro primitivo colore dando loro la lucidezza e forza veramente giovanile. Non macchia nè la pelle nè la biancheria. Dietro Cartolina-Vaglia di L. 3.50 la bottiglia grande direttamente alla nostra Ditta spedizione franco ovunque.

Istantanea per tingere i Capelli e la Barba di perfetto colore castagno e nero naturale, senza nitrato d'argento — L. 3 la bottiglia franca di porto ovunque.

Calmante pei Denti

Unico ritrovato per far cessare istantaneamente il dolore di essi e la flussione delle gengive (prezzo ribassato) L. 1 la boccetta.

Unguento Antiemorroidale Composto prezioso per la cura sicura delle Emorroidi L. 2 il vasetto.

Specifico pei Geloni atto a combattere e guarire i geloni in qualunque stadio L. 1 la boccetta.

Polvere Dentifricia Excelsior pulisce e ridona bianchissimi i denti L. 1 la scatola grande. Dietro cart. Vaglia spediamo franco. Si vendono direttamente dalla Ditta farmaceutica **Rodolfo** del fu **Scipione Taruffi** di Firenze via Romana N. 27. — Istruzioni sui recipienti medesimi. — In UDINE presso la farmacia Filippuzzi-Girolami in via del Monte. 1

Linee del NORD e SUD AMERICA

SERVIZIO RAPIDO POSTALE SETTIMANALE

Rappresentanza sociale
della
"Navigazione Generale Italiana„
(Società riunite Florio e Rubattino)
Capitale sociale L. 60.000.000
Emesso e versato L. 54.000.000
Via Aquileja, N. 94

"La Veloce„
Società di Navigazione Italiana a Vapore
Capitale emesso e versato L. 11.000.000
Udine - Via Prefettura, N. 16

Prossime partenze da GENOVA per NEW-YORK (da Udine 2 giorni prima)

Durata viaggio da GENOVA giorni 15 circa			
13 Agosto	**Città di Torino**	della	La Veloce
20 »	**Lombardia**	»	Nav. Gen. Ital.
27 »	**Città di Napoli**	»	La Veloce

Per MONTEVIDEO BUENOS-AYRES (da Udine 2 giorni prima)

Durata viaggio da GENOVA giorni 19 circa			
9 Agosto	**Italia** (doppia elica)	della	La Veloce
23 »	**Argentina** (doppia elica)	»	La Veloce
30 »	**Umbria**	»	Nav. Gen. Ital.

Partenza da Genova per Rio-Janeiro e Santos (Brasile)
il 15 Agosto 1906 partirà il vapore della N. G. I. **Città di Milano**

Partenza postale da GENOVA per l'AMERICA CENTRALE
1.° settembre 1906 - col vapore della Veloce Venezuela

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi
Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. Da UDINE un giorno prima.
Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.
N.B. — Coincidenze con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova.
IL PRESENTE ANNULLA IL PRECEDENTE (Salvo variazioni).

Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica

Si accettano **passeggieri e merci** per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, Indie China ed estremo Oriente e per le Americhe del Nord e del Sud e America Centrale.

TELEFONO N. 2-34 **TELEFONO N. 2-75**

Per corrispondenza **Casella postale 32.** Per telegrammi: *Navigazione*, oppure *Veloce*, Udine

Per informazioni ed imbarchi passeggieri e merci rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società **in UDINE il signor**

PARETTI ANTONIO - Via Aquileja N. 94 e Via Prefettura, N. 16

Telefono senza fili sopra ai grandi espressi di nuova costruzione.

Le migliori tinture del mondo

riconosciute da oltre trenta anni come le più efficaci assolutamente innocue sono le seguenti:

Rigeneratore universale

Ristoratore dei capelli, F.lli Rizzi *Firenze*
di ANTONIO LONGEGA - Venezia

Questo preparato senza essere una tintura, ridona ai capelli bianchi il loro primitivo color nero, castagno e biondo; impedisce la caduta, rinforza il bulbo e dà loro la morbidezza e la freschezza della gioventù. Viene preferito da tutti perchè di semplicissima applicazione. — *Alla bottiglia* L. 2.

ACQUA CELESTE AFRICANA

La più rinomata tintura istantanea in una sola bottiglia

Tinge perfettamente nero capelli e barba senza lavarsi nè prima nè dopo l'operazione. Ognuno può tingersi da sè impiegandovi meno di cinque minuti. L'applicazione è duratura quindici giorni.

Una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di 6 mesi e si vende a L. 4.

TINTURA FOTOGRAFICA ISTANTANEA

Questa premiata Tintura, di speciale convenienza per le signore, poichè la più adatta, ha la virtù di tingere senza macchiare la pelle come la maggior parte di simili tinture in 3 bottiglie, e di più lascia i capelli pieghevoli come prima dell'operazione, conservandone la loro lucidezza naturale.

Alla scatola L. 4.

CERONE AMERICANO

... **a in Cosmetico.** — Unica tintura solida a forma di cosmetico, preferibile a quante si trovano in commercio. — Il *Cerone americano* è composto di midollo di bue che dà forza al bulbo dei capelli e ne evita la caduta. Tinge in biondo castagno e nero perfetto.

Ogni Cerone in elegante astuccio si vende a L. 2.50.

Deposito in Udine presso l'Ufficio annunzi del giornale «**Il Paese**», Via Prefettura N. 6, e presso il parrucchiere A. Gervasutti in Mercatovecchio.

INSUPERABILE

AMIDO BANFI

(Marca Gallo)

usato dalle primarie stiratrici di Berlino e Parigi

Chiunque può stirare a lucido con facilità. Conserva la biancheria. È il più economico

USATELO - Domandate la Marca Gallo

AMIDO in PACCHI canoli e pezzi

(Marca Cigno)

superiore a tutti gli Amidi in pacchi in commercio

Proprietà dell'**AMIDERIA ITALIANA - Milano**
Anonima capitale 1,300,000 versato.

Sapone Banfi

TRIONFA - S'IMPONE

Produzione 9 mila pezzi al giorno

Rende la pelle fresca, bianca, morbida. — Fa sparire le rughe, le macchie ed i rossori. — L'unico per bambini. — Provato non si può far a meno di usarlo sempre.

Vendesi ovunque a Cent. 30, 50, 80 al pezzo

Prezzo speciale campione Cent. 20

...dici raccomandano **SAPONE BANFI MEDICATO all'Acido Borico, al Sublimato corrosivo, al Catrame, allo Solfo, all'Acido fenico, ecc.**

Ditta ACHILLE BANFI, Milano - Fornitrice Case Reali

TORD-TRIPE

Premiato all'Esposizione di Parigi 1889 con medaglia d'oro

Infallibile distruttore dei *TOPI, SORCI, TALPE* senza alcun pericolo per gli animali domestici; da non confondersi colla Pasta Badese che è pericolosa invece.

Dichiarazione

Bologna, 30 gennaio 1900

Dichiariamo con piacere che il signor *A. Cousseau* ha fatto ne' nostri Stabilimenti di macinazione grani, pilatura riso e fabbrica paste in questa Città, due esperimenti del suo preparato *TORD-TRIPE* e l'esito ne è stato completo, con nostra piena soddisfazione. In fede

Fratelli Poggioli.

Pacchetto grande L. 1.00 — Piccolo cent. 60

Trovasi vendibile presso l'Ufficio del giornale «IL PAESE» Udine.